

ALLA RICERCA di UN LIETO FINE

LIBERAMENTE TRATTO DA "IL TOPO E LA MONTAGNA" DI ANTONIO GRAMSCI

Finalista Premio Scenario Infanzia 2020



SCRITTO E DIRETTO DA SALVATORE CANNOVA

ALLA RICERCA di UN LIETO FINE

LIBERAMENTE TRATTO DA "IL TOPO E LA MONTAGNA" DI ANTONIO GRAMSCI

SCRITTO E DIRETTO DA SALVATORE CANNOVA

CON CLARA BRAY, MARTINA CONSOLO, VINCENZO PALMERI, SALVATORE VENTURA
ELEMENTI SCENICI SALVATORE CANNOVA, CLARA DE ROSE – CANZONI E COSTUMI SALVATORE CANNOVA
LIGHT DESIGNER GABRIELE CIRCO – ASSISTENTE ALLA REGIA ALESSANDRO ACCARDI – ASSISTENTE AI
MOVIMENTI SCENICI FRANCESCO G. A. RAFFAELE – ASSISTENTE AI COSTUMI SILVIA DI GIOVANNA
CON IL SOSTEGNO DI SPAZIO MARCEAU, LABORATORIO TANGO, ISTITUTO GRAMSCI SICILIANO
CON IL PATROCINIO DELLA CASA NATALE GRAMSCI DI ALES – PRODUZIONE FONDAZIONE TRG
FONDAZIONE LUZZATI-TEATRO DELLA TOSSE IN COLLABORAZIONE CON COMPAGNIA FENICE TEATRI

Antonio: (...) Io non voglio essere un topo! **Voglio essere un bambino**, come Pietro! (...) I topi vengono cacciati, vengono chiamati ladri, vengono incolpati di portare le malattie e le guerre! I bambini no!

Montagna: Sai che anche tanti bambini vengono accusati di portare le malattie o di essere dei ladri? Alcuni solo perché hanno un colore della pelle diverso. Siamo tutti diversi. Siamo tutti unici. Per questo bisogna accettarsi l'un l'altro. Perché ognuno, con la sua diversità, può migliorare il mondo. (...) Ricorda: **la diversità è la ricchezza di ogni essere vivente.**

Attorno ad una grande montagna siciliana spoglia e martoriata dalla guerra, **Pietro, sua mamma e la capra Betti** che non fa più latte, vagano con la speranza di trovare qualcosa da mangiare. Razionando le poche scorte di latte rimaste, montano e smontano la loro nuova casa fatta di scatole di cartone e stendibiancheria, in attesa del ritorno del papà partito per la guerra. Pietro ha due grandi amori: l'ukulele e il suo amico **Antonio, un topolino** che fa di tutto per essere come Pietro, come un bambino, perché, considerato diverso, viene denigrato da tutti. Una notte, spinti dai crampi della fame, i due amici decidono di bere un sorso di latte dall'ultima scorta rimasta. Però, senza volerlo, Antonio lo beve tutto mettendo a repentaglio la propria amicizia. Così ha inizio il suo viaggio. Un viaggio per rimediare all'errore commesso, un viaggio per riscoprire la propria natura, **un viaggio alla ricerca di un lieto fine.**

